

## A) CONSIGLIO REGIONALE

### D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1574 Ordine del giorno concernente l'istituzione di un poliambulatorio territoriale ogni 50 mila abitanti

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1548 concernente l'istituzione di un poliambulatorio territoriale ogni 50 mila abitanti, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- la legge regionale 23/2015 prevedeva per le Aziende socio sanitarie territoriali (ASST) l'articolazione in due settori aziendali, rispettivamente definiti rete territoriale e polo ospedaliero, e che al primo settore dovevano afferire dei poliambulatori territoriali, definiti PreSST, immaginati per integrare le attività e le prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario e sociale e che avrebbero dovuto concorrere alla presa in carico della persona e delle fragilità, erogare prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ambulatoriali e domiciliari, con eventuale degenza limitata alla bassa intensità di cure intermedie subacute, post-acute e riabilitative;

- a distanza di cinque anni dall'approvazione della legge di riforma e allo scadere del «tagliando» alla sua sperimentazione da parte del Ministero alla Salute, questa rete territoriale di fatto non è ancora stata costituita né sono stati delineati i requisiti minimi strutturali e organizzativi per poter procedere all'accreditamento delle strutture in oggetto;

atteso che

la mancanza di una valida rete sanitaria territoriale si è mostrata in tutta la sua gravità nella gestione deficitaria della pandemia da COVID-19 in Lombardia, dove, a differenza di altre regioni limitrofe, i cittadini sono stati spesso lasciati soli e hanno avuto come unica possibilità quella di recarsi nei pronto soccorso degli ospedali per ricevere cure anche se non urgenti;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a identificare nell'ambito del bilancio regionale le risorse necessarie per istituire un poliambulatorio territoriale ogni 50 mila abitanti su tutto il territorio lombardo così da garantire ai cittadini i servizi sanitari e socio-sanitari più adeguati e prossimi.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco

### D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1575 Ordine del giorno concernente il completamento delle colonne mobili provinciali e di città metropolitana, mediante l'acquisto di mezzi e attrezzature e la manutenzione straordinaria delle dotazioni esistenti, per le operazioni di soccorso alla popolazione civile

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1550 concernente il completamento delle colonne mobili provinciali e di Città metropolitana, mediante l'acquisto di mezzi e attrezzature e la manutenzione straordinaria delle dotazioni esistenti, per le operazioni di soccorso alla popolazione civile, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
visti

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Nuovo Codice della Protezione Civile);
- la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 (Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile), che, in particolare agli artt. 4 e 5, prevede che la regione supporti l'attività degli enti locali e del volontariato negli interventi a tutela del territorio, anche attraverso la concessione di contributi;

verificato che

le esigenze del sistema di Protezione civile di Regione Lombardia, per il completamento dei moduli specialistici delle Colonne Mobili Provinciali e della Città metropolitana, evidenziano la necessità di provvedere all'acquisto di mezzi e dotazioni e di effettuare interventi di manutenzione straordinaria sulle dotazioni esistenti;

ritenuto necessario

per l'importanza economica e sociale dell'iniziativa, destinare allo sviluppo delle sopracitate attività un congruo sostegno finanziario;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento per lo sviluppo delle suddette attività pari a euro 750.000,00 nel 2022 ed euro 750.000,00 nel 2023, da appostarsi alla missione 11, programma 1, Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco

### D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1576 Ordine del giorno concernente la medicina di prossimità: potenziamento delle prestazioni offerte dai consultori

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1552 concernente la medicina di prossimità: potenziamento delle prestazioni offerte dai consultori, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- per governare situazioni di emergenza come quelle connesse a pandemie e epidemie è indispensabile un sistema capillare e radicato di medicina di prossimità in grado di garantire l'assistenza nell'accezione più ampia del termine, a partire dalle attività di prevenzione e promozione della salute;
- i consultori sono unità di offerta ad alta integrazione socio-sanitaria con finalità di prevenzione e promozione del benessere psicofisico del singolo e del nucleo familiare; un esempio unico e ancora attuale di servizi con accesso diretto, senza l'impegnativa del medico;

- la natura stessa del consultorio, l'essere servizio multidisciplinare, favorisce la sinergia con il territorio: servizi sociali dei comuni, medici di medicina generale e pediatri di base, Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Centri Psico Sociali;

atteso che